



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Via E. Petrella 19 – 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 – Fax 02.205723.201
www.cai.it

Milano, 4 febbraio 2021

C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO
N.0000487 – 04.02.2021
CAT. CLASSE 0 PARTENZA

Ai Presidenti e ai
Consiglieri Sezionali
del Club Alpino Italiano

Ai Presidenti
del Gruppi Regionali e Provinciali
del Club Alpino Italiano

Loro Sedi

Oggetto: ulteriori indicazioni in esito al sopravvenuto inquadramento delle Aree regionali in Gialle, Arancioni e Rosse.

Gentili Presidenti e Consiglieri,

in seguito al passaggio di molte Regioni da Area Arancione ad Area Gialla e di altre da Area Rossa ad Area Arancione, riteniamo opportune alcune precisazioni relative ai temi per noi più rilevanti.

Le disposizioni cui fare riferimento sono contenute nel DPCM 14 gennaio 2021, che all'art. 1 prevede le misure di contenimento del contagio in Area Gialla che rappresentano le regole di base, l'art. 2 rende più rigorose tali misure nelle Aree Arancioni e, infine, l'art. 3 che le rende ulteriormente restrittive nelle Aree Rosse.

Costituiscono regole generali e costanti di comportamento:

- a) avere con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, il cui utilizzo è obbligatorio, eccezion fatta per i soggetti che svolgono attività sportiva;
- b) Il mantenimento di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e di due metri per le attività sportive;
- c) Il coprifuoco dalle ore 22:00 alle ore 5:00 del giorno successivo;
- d) Il divieto di assembramento.

Affrontando i singoli temi di nostro interesse, rileviamo quanto segue:



CLUB ALPINO ITALIANO

Sede Centrale

Via E. Petrella 19 – 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 – Fax 02.205723.201
www.cai.it

A. Svolgimento di attività motoria e di attività sportiva: definizioni, modalità di esercizio e spostamenti

- 1) Preliminare è definire cosa si intenda per “attività motoria” e “attività sportiva”. Il criterio di individuazione è contenuto nella Circolare 16 ottobre 2020 del Ministero dell’Interno che così recita:

“.... si ribadisce che il quadro regolatorio vigente, con riferimento all’obbligo di utilizzo della mascherina, esonera le attività sportive, nelle quali rientrano anche quelle svolte con finalità amatoriali, mentre assoggetta all’obbligo di utilizzo di tale dispositivo l’attività motoria. Al riguardo, si precisa che nell’attività motoria, cui è riferito l’obbligo in questione, non vanno ricomprese alcune attività svolte all’aperto che, in ragione del loro particolare dispendio energetico sono invece riconducibili all’attività sportiva e, quindi, parimenti esentate. Conseguentemente, pratiche quali jogging, footing, trekking, nordic walking o altre forme di camminata sportiva, qui citate a mero titolo esemplificativo, potranno continuare a svolgersi senza utilizzo della mascherina, purché ciò avvenga in condizioni tali da garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno due metri, come espressamente ribadito, per ogni attività sportiva, Lo stesso dicasi per i conducenti di biciclette, anche a “pedalata assistita”, per i quali ricorrono, dato l’impegno fisico richiesto dall’uso del mezzo, condizioni non dissimili”.

Onde fugare ogni dubbio sulla ricomprensione tra le attività sportive anche di “escursionismo, alpinismo, sci alpinismo, sci di fondo, sci escursionismo e pratiche escursionistiche” è stato rivolto specifico quesito al Ministero predetto che, al riguardo, ha rinviato alle FAQ per gli spostamenti connessi alle attività sportive.

Veniamo, ora, alle regole specifiche in base alle aree regionali o provinciali.

- 2) In Area Gialla (art. 1, comma 10, lettera d) è consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all’aperto, purché nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno due metri per l’attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività, salvo la presenza di un accompagnatore di minori o persone non completamente autosufficienti.

Va evidenziato che in Area Gialla non è prevista la limitazione di esercizio in “forma individuale”, per cui nelle Regioni “gialle”, fermo il rispetto delle già richiamate disposizioni di carattere generale, è possibile una limitata attività sportiva organizzata, nei limiti di un contenuto numero di persone, che partecipano secondo precise regole di comportamento, distanziamento, ed alla presenza di responsabili che garantiscano l’osservanza delle regole stabilite dal CAI per le diverse discipline. A tale riguardo si vedano espressamente i protocolli e le linee guida adottate dai singoli Organi Tecnici Centrali, cui attenersi rigorosamente. Per lo svolgimento di tali attività il limite territoriale è rappresentato, almeno sino al 15 febbraio 2021 (Area Gialla c.d. *rafforzata*), dalla Regione. Qualora tale limite non fosse ulteriormente confermato, risulterà possibile spostarsi per l’attività sportiva anche in altra Regione “gialla”.



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Via E. Petrella 19 – 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 – Fax 02.205723.201
www.cai.it

- 3) In Area Arancione per quanto già comunicato in esito alla nota 28 gennaio 2021 del Ministero dell'Interno, l'attività sportiva "montana" può essere svolta anche al di fuori del proprio Comune, purché nel solo ambito regionale o di Provincia autonoma; è quanto si desume dall'art. 2, comma, lettera b, che consente lo spostamento extra comunale per svolgere attività non sospesa e che non sia disponibile nel proprio Comune (privo di montagna).
- 4) In Area Rossa l'art. 3, comma 4, lettera e, prevede che è consentito svolgere individualmente attività motoria nei pressi dell'abitazione e con obbligo di mascherina, nel rispetto di una distanza di almeno un metro da altre persone, mentre "E" consentito lo svolgimento di attività sportiva esclusivamente all'aperto e in forma individuale", rigorosamente nel solo ambito comunale, non essendo qui prevista l'eccezione riportata per l'Area Arancione.

Non è consentito allontanarsi dai pressi della propria abitazione per la mera attività motoria.

B. Apertura e funzionalità delle sedi sezionali

Nelle Regioni in Area Gialla la possibilità di spostamento delle persone è consentita, in ambito regionale e quindi non solo comunale, oltre che per le note esigenze lavorative, di studio, di salute, di necessità, anche per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi: tra essi non figurano le attività di gestione delle Associazioni e di tesseramento, mentre (art.1, comma10, lettera o) "E' fortemente raccomandato svolgere le riunioni, anche private, in modalità a distanza", la medesima disposizione prevede che "sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza": proprio per questo tutte le nostre assemblee sezionali, regionali o provinciali e nazionale si terranno a distanza tramite collegamento sulla piattaforma della Sede centrale.

Parimenti anche nelle Regioni in Area Arancione, in cui è vietato lo spostamento al di fuori del proprio Comune "per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale Comune" deve ritenersi possibile l'attività di apertura della Sede per la gestione del tesseramento e l'ulteriore attività di organizzazione. La presenza all'interno delle sedi sezionali sarà consentita previa adozione di tutte le misure di contenimento della trasmissione del COVID-19, già analiticamente descritte nella nostra nota del 21 maggio 2020, alla quale si rinvia.

In Area Rossa, non essendo possibile la libera circolazione delle persone, con le sole eccezioni di esigenze lavorative, di necessità o di salute, non si può ipotizzare l'apertura delle sedi con quanto connesso.

C. Avvio e ripresa dei corsi

Limitatamente alle Aree Gialla e Arancione, nelle quali l'attività sportiva è consentita anche in forma non individuale, come invece è obbligatoriamente previsto in Area Rossa, è possibile ipotizzare una graduale e prudente ripresa di attività che prevedano la presenza di più persone, nel rispetto prioritario delle distanze e del divieto di qualsivoglia forma di assembramento, tale intendendosi l'avvicinamento disordinato e casuale tra persone. Ne consegue che anche i corsi potranno riprendere con le metodiche e gli accorgimenti già adottati dopo il periodo di



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Via E. Petrella 19 – 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 – Fax 02.205723.201
www.cai.it

confinamento del 2020, in base ai protocolli e adottando tutte le misure di contenimento del virus prescritte nelle Linee guida di ciascun Organo Tecnico. La parte teorica dovrà continuare ad essere gestita da remoto.

Raccomandiamo a tutti la massima prudenza ed il rispetto delle disposizioni, anche in vista della auspicata possibilità di vedere confermati gli attuali spazi di libertà di movimento e di attività, così faticosamente recuperati.

Con i migliori saluti.

Il Direttore
(Andreina Maggiore)

Il Presidente generale
(Vincenzo Torti)